



## CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa  
Via Maestranza n.33 - 96100 SIRACUSA

### 21 novembre 2010 TRE CERZE - FERLA

#### NOTE INFORMATIVE

SVILUPPO E TIPO PERCORSO	12 Km circa, sterrato
TEMPI DI PERCORRENZA	ore 6 comprese soste
DISLIVELLO	200 m circa
DIFFICOLTA'	E
ACQUA SUL PERCORSO	non potabile
ITINERARIO SEGNATO	no
CARTOGRAFIA	"I.G.M. 1:25.000 - Sortino"
EQUIPAGGIAMENTO	scarponcini, felpa, k-way, cappello, bastoncini
PRANZO	Colazione al sacco
SI' CONSIGLIA	Cambio maglietta, acqua al seguito
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	07.15 Piazza Adda - SR -
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	07.30 partenza, rientro nel tardo pomeriggio
DURATA TOTALE	ore 12,00 (Trasf. auto a.r.: 4,30 - Escursione: 5,30 - Pausa pranzo e soste: 2,00)
DIRETTORI DI ESCURSIONE	K. Pulvirenti 329/3551045, M. Sgroi 333 2795136

NOTA: I non soci dovranno comunicare il nominativo entro e non oltre il venerdì precedente per problemi assicurativi.

#### DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Si inizia (dopo aver tribolato non poco con le macchine partenza-arrivo) dall'ingresso della Forestale di Tre Cerze, lungo la S.P. Sortino-Frela, con una lunga discesa fino a fondo valle (Cava Grande) e si risale l'altro versante.

Si attraverserà parzialmente (lungo la discesa) il Bosco di Ferla, noto anche come "Foresta Calcinara".

Il Bosco di Ferla si estende per circa 44 su entrambi i versanti della cava percorsa da un ramo del Fiume Calcinara, affluente dell'Anapo.

Il Fiume Calcinara nasce ad una quota di circa 800 m. s.l.m. in località Montagna, nelle vicinanze di Ferla.

Si tratta di un piccolo corso d'acqua perenne, suddiviso nel tratto iniziale in due rami, uno dei quali, quello più a nord, percorre la cava in oggetto.

Caratteristica peculiare di questa cava è di avere due tipologie di suoli differenti nei due versanti: suoli calcarei nel versante di nord e suoli di origine vulcanica nel versante sud.

Le essenze arboree, diversificate nei due versanti ed a fondo valle, sono rappresentate da lecci, lentischi, querce, platani, salici, trassini, pioppi.

Il Bosco di Ferla, nel suo insieme rappresenta uno degli ambienti più interessanti di tutto il comprensorio Ibleo, sia perché contiene associazioni vegetali naturali ormai rare, sia perché costituisce un ambiente relativamente integro.

Si arriverà nei pressi di Cugno Falcone. Proseguendo in terreno quasi pianeggiante giungeremo alle case di Giarranauta dove faremo sosta pranzo.

Ritourneremo indietro sui n/s passi (fino ad un certo punto e, passando da Casa Giumenta arriveremo alle macchine lasciate nei pressi del cancello di ingresso lato Ferla).

Il percorso proposto è uno dei classici della n/s provincia, occorre, secondo me, "ripassare" ogni tanto anche i percorsi fatti tante volte.

\* **SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.):** T = turistica - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; E = Escursionistica - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario (pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento; EE = escursionisti esperti - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; EEA = escursionisti esperti con attrezzatura - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione; EAI = escursionisti in ambiente innevato.